

Come chiedere un contributo

PUBBLICAZIONE BANDO

PRESENTA LA DOMANDA DI AIUTO

Come? Ogni bando specifica nel dettaglio le modalità per presentare la domanda di aiuto.



FASI PRINCIPALI:

ISCRIVITI AL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE (SIAR)

COMPILA LA DOMANDA DI AIUTO SU SIAR

CARICA GLI ALLEGATI SU SIAR



Cosa fa la Regione Cosa fa il beneficiario

FASI PRINCIPALI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO:

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO TRAMITE SIAR

ESAME DELLA DOMANDA (ISTRUTTORIA)

AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE



Pagamento a cura di AGEA

Ogni bando specifica nel dettaglio anche le modalità per presentare la domanda di pagamento, che può avvenire in diverse fasi (acconto, pagamenti in base allo stato avanzamento lavori, ecc.).

AVVIA E REALIZZA IL PROGETTO

COMUNICAZIONE DI FINANZIABILITÀ

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA



Al termine della fase istruttoria, il dirigente regionale responsabile di misura predispone gli elenchi delle domande di sostegno ammissibili e comunica la loro finanziabilità con pubblicazione del relativo decreto sul Bollettino ufficiale e sul sito web del PSR (sezione Bandi).

ESAME DELLE DOMANDE (ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ)



Le strategie aggregative del PSR

Filiere: i produttori agricoli possono associarsi e sottoscrivere un contratto con l'obiettivo di realizzare interventi per migliorare l'efficienza aziendale e ridurre il numero di intermediari tra la fase di produzione e quella di commercializzazione dei prodotti. Con le filiere è, quindi, possibile trasferire al settore primario una quota maggiore di valore aggiunto.

Accordi agroambientali d'area: enti locali e imprese agricole si possono aggregare e, in determinati ambiti territoriali, attuare interventi coordinati per risolvere o mitigare problematiche di carattere ambientale tramite l'uso di un pacchetto di misure dedicate.

Progetti integrati locali: enti locali e imprese, che condividono un medesimo obiettivo di crescita, possono sviluppare azioni congiunte per migliorare l'occupazione o fornire servizi migliori alla popolazione nell'ambito di progetti di valorizzazione del territorio e dei centri rurali.

La dotazione finanziaria

Il PSR Marche 2014-2020 prevede investimenti per **537,961 milioni di euro**, suddivisi per priorità:

Competitività e sviluppo
€ 160 MLN

Filiere, benessere animali e prevenzione calamità
€ 48 MLN

Tutela degli ecosistemi
€ 170 MLN

Uso efficiente delle risorse
€ 40 MLN

Inclusione sociale e sviluppo economico
€ 95 MLN

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Regione Marche
Servizio Politiche agroalimentari
Via Tiziano 44 – Ancona

www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/PSR-Marche
servizio.politicheagroalimentari@regione.marche.it
Tel. 071 8063204/3659



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Come funziona il PSR 2014-2020

I contributi e gli aiuti previsti dal PSR Marche 2014-2020 sono individuati tramite atti (bandi) pubblicati sul sito del PSR e sul BUR.

I bandi individuano le tipologie di intervento, i beneficiari, i tassi di aiuto, le condizioni di ammissibilità, le priorità e i termini entro cui è possibile presentare domanda.

I bandi sono consultabili sul sito web dedicato al PSR, nella sezione Bandi.



INQUADRA IL CODICE CON IL TUO SMARTPHONE E ACCEDI AL SITO DEL PSR MARCHE

Ma è possibile tenersi aggiornati anche attraverso i canali social del PSR.



Cos'è il PSR Marche 2014-2020

Il **Programma di sviluppo rurale (PSR) Marche 2014-2020** è lo strumento di programmazione comunitaria sostenuto dal **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr)** per **sviluppare e finanziare gli interventi del settore agricolo - forestale** e migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione Marche.



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



COSA FINANZIA

1.1.A progetti di formazione professionale e acquisizione di competenze per addetti del settore agricolo, alimentare e forestale
1.1.B progetti di formazione professionale e acquisizione di competenze per gestori del territorio, operatori economici e Pmi delle aree rurali

1.2.A attività dimostrative e informative per il miglioramento economico delle aziende agricole e forestali
1.2.B attività dimostrative e azioni di informazione su tematiche ambientali
1.2.C attività dimostrative e azioni di informazione nell'ambito dello sviluppo rurale

2.1 azioni di consulenza per il miglioramento economico delle aziende agricole

3.1 nuove adesioni a regimi di qualità

3.2 attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità nel mercato interno

4.1 investimenti materiali e immateriali nelle aziende agricole
4.2.A trasformare, commercializzare o sviluppare prodotti agricoli
4.2.B investimenti per la riduzione dei consumi energetici

4.3.A sviluppare, ammodernare e adeguare la viabilità rurale e forestale
4.3.B sviluppare, ammodernare e adeguare le infrastrutture irrigue
4.4 investimenti non produttivi a finalità ambientale

5.1 interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico

5.2 interventi di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità

6.1 avviamento di imprese per i giovani agricoltori
6.2 avviamento di attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali
6.4.A sviluppare attività extra agricole (agriturismo, servizi sociali, energia, trasformazione e commercializzazione)

6.4.B sviluppare nelle Pmi attività non agricole nel settore dell'energia e dei servizi a popolazione e imprese nell'ambito dei Progetti Integrati Locali (PIL)

7.1 stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000
7.2 riuso e riqualificazione dei centri storici e creazione di micro reti di distribuzione di energie rinnovabili
7.3.A realizzare infrastrutture di accesso alla fibra ottica
7.3.B migliorare i servizi ICT

7.4 creare, migliorare o ampliare servizi di base e infrastrutture, comprese le attività culturali e ricreative
7.5 investimenti per infrastrutture ricreative e turistiche
7.6.A restaurare e riqualificare il patrimonio culturale e naturale dei villaggi rurali
7.6.B tutela della biodiversità della rete Natura 2000

8.1 forestazione e imboscamento di superfici agricole
8.2 impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali
8.3 prevenzione dei danni alle foreste causati da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.5 accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
8.6 trasformare e commercializzare prodotti forestali e migliorare il valore economico delle foreste

9.1 sostegno alla costituzione di associazioni ed organizzazioni di produttori

10.1.A produzione integrata per la tutela delle acque
10.1.B inerbimento permanente delle superfici agricole
10.1.C gestione sostenibile dei pascoli

10.1.D conservazione del patrimonio genetico regionale animale e vegetale
10.2 raccolta, catalogazione, conservazione materiale genetico regionale

11.1 conversione a metodi di produzione biologica

11.2 mantenimento pratiche e metodi di produzione biologica

12.1 indennità per le zone agricole Natura 2000

12.2 indennità per le zone forestali Natura 2000

13.1 pagamenti compensativi per le zone montane

14.1 sostegni economici per le aziende che utilizzano metodologie di allevamento che aumentano il benessere degli animali

15.1 impegni ambientali forestali e in materia di clima

15.2 conservazione e promozione delle risorse genetiche

16.1 costituire e gestire i gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione (Pei) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"
16.2 progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.3 cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro, condividere impianti e risorse e sviluppare il turismo nelle aree Leader
16.4 filiere corte e mercati locali
16.5 azioni collettive per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico e per il miglioramento dell'ambiente

16.6 creare cooperazioni di filiera tra produttori di biomassa forestale
16.7 supporto alle strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
16.8 elaborare piani di gestione forestale o strumenti equivalenti
16.9 diversificare le attività agricole in attività e servizi per assistenza sanitaria, integrazione sociale, educazione ambientale e alimentare

19.1 fase preparatoria
19.2 esecuzione degli interventi

19.3 preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione
19.4 gestione operativa e azioni di animazione per l'attuazione dei piani di sviluppo locale (Psi)

MISURA

01

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

02

Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole

03

Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

04

Investimenti in immobilizzazioni materiali

05

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

06

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

07

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

08

Sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste

09

Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

10

Pagamenti agro-climatico-ambientali

11

Conversione e il mantenimento di pratiche di agricoltura biologica

12

Indennità per i vincoli Natura 2000 e acque

13

Indennità per le zone soggette a vincoli naturali e specifici

14

Benessere degli animali

15

Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta

16

Cooperazione

19

Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo)

BENEFICIARI

1.1.A, 1.1.B organismi pubblici e privati che forniscono il servizio di formazione

1.2.A, 1.2.B, 1.2.C organismi pubblici e privati che forniscono il servizio di informazione e trasferimento di conoscenze

2.1 organismi pubblici e privati che forniscono servizi di consulenza a favore di imprenditori agricoli e forestali, gestori del territorio e Pmi operanti nelle aree rurali

3.1 agricoltori e loro associazioni

3.2 associazioni di produttori

4.1 imprenditori agricoli singoli o associati

4.2.A, 4.2.B imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

4.3.A enti pubblici non economici, consorzi di bonifica, stradali, forestali, ecc.

4.3.B consorzi di bonifica

4.4 agricoltori singoli o associati, comunanze, università agrarie, organismi pubblico – privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali, gestori dei siti Natura 2000

5.1 imprenditori agricoli singoli o associati; enti pubblici competenti nell'ambito della difesa del suolo, comunanze agrarie, università agrarie, organismi pubblico – privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali

5.2 imprenditori agricoli singoli o associati

6.1 giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni; microimprese e piccole imprese

6.2 microimprese e piccole imprese delle aree rurali

6.4.A imprenditori agricoli

6.4.B piccole e micro imprese

7.1 gestori dei siti Natura 2000

7.2 comuni delle aree interne

7.3.A, 7.3.B regione Marche

7.4 enti locali e di diritto pubblico, cooperative di comunità

7.5 enti locali e di diritto pubblico, associazioni senza scopo di lucro

7.6.A enti locali e di diritto pubblico, enti parco, fondazioni e associazioni e soggetti di diritto privato settore cultura e tradizioni

7.6.B regione Marche e gestori rete Natura 2000

8.1 proprietari, possessori e titolari, pubblici e privati, della gestione di terreni

8.2 Comuni e privati possessori di terreni

8.3, 8.5 enti locali, enti pubblici e gestori privati

9.1 organizzazioni di produttori e loro associazioni

10.1.A, 10.1.B, 10.1.C, 10.1.D agricoltori singoli o associati

10.2 regione Marche

11.1, 11.2 agricoltori singoli o associati

12.1 agricoltori e gestori delle aree Natura 2000

12.2 proprietari e possessori privati di superfici forestali e loro associazioni

13.1 agricoltori singoli o associati

14.1 agricoltori singoli o associati, titolari di allevamenti bovini, ovini e suini

15.1 proprietari, possessori e titolari, pubblici e privati, di superfici forestali e altri enti pubblici e privati

15.2 regione Marche

16.1 gruppi operativi del Pei (imprenditori agricoli e forestali, enti di ricerca, imprese di trasformazione e commercializzazione, Ong, ecc.)

16.2 associazioni temporanee di scopo (Ats), contratti di rete e consorzi di imprenditori agricoli, enti di ricerca e sperimentazione, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.

16.3 microimprese o persone non impegnate in attività economiche, operatori agroturistici e fattorie didattiche

16.4 associazioni di produttori

16.5 Comuni, o loro associazioni, consorzi di bonifica, enti gestori di aree protette, associazioni di agricoltori

16.6 associazioni di produttori agricoli e forestali

16.7 Comune capofila del partenariato locale

16.8 unioni montane, associazioni di detentori di terreni forestali e tra altri enti pubblici

16.9 associazioni con almeno un'impresa agricola

19.1, 19.4 Gruppi di azione locale (Gal) costituiti o di nuova costituzione

19.2, 19.3 attori locali e Gal